40 anni al servizio dei disabili superando fatiche e il Covid

Orgoglio e festa «in sordina» per la coop Collaboriamo: siamo qui grazie all'impegno di tanti

Leno

Gianantonio Frosio

■ In principio erano Mirella Cerutti, Olga Morandi, Ferdinanda Ferrari, Erminia Costanzi, Enrico Pasquali, Adamo Tomasini, Angelo Elesbani, don Giacomo Capuzzi, Giovanni Mor, Giovanni Fiora, Vittorio Biemmi, Angelo Canobbio, Luisa Cenini, Giuseppe Dester, Gianbattista Gabossi e Clemente Agosti. Con l'obiettivo di prendersi cura dei ragazzi disabili, fondarono la Cooperativa Collaboriamo. Era il 30 aprile 1981: oggi si festeggiano 40 anni. Tanta l'acqua passata sotto i ponti, altrettanto il lavoro fatto: oggi la coop ha un Centro diurno per disabili con 30 posti, una comunità socio sanitaria per 10 ospiti, tre appartamenti destinati all'housing sociale e un Servizio sollievo con 4 posti letto, temporaneamente sospeso per il Covid.

In rete. «Se siamo arrivati a questo punto - dice il presidente Pietro Bisinella -, se la cooperativa, è diventata il punto di riferimento per i disabili della provincia, è grazie al lavoro degli operatori, ma anche delle famiglie dei disabili. Siamo orgogliosi di questo: per noi il rapporto con il territorio è imprescindibile, è un faro che ci guida nel lavoro quotidiano. Non faccio nomi né graduatorie: ringrazio tutti di cuore, perché senza di loro oggi non saremmo qui».

Il Covid. Non sono mancati i momenti difficili. «L'anno scorso - ricordano Simone Pennati, Stefania Bessi ed Esa Sudati, responsabili dei vari settori - a marzo quasi tutti, ospiti e operatori, furono contagiati. Uno, purtroppo, ci ha lasciati. Non senza fatica siamo riusciti a superare la crisi, oggi siamo Covid free e tutto va meglio. Certo, ci sono ancora limitazioni. Ad esempio, i ragazzi che vivono in comunità, se escono per incontrare la famiglia, poi devono fare 14 giorni di quarantena».

Pervia del Covid, i festeggiamenti per il 40° sono ridotti all'osso: nuovo logo, nuovo sito web, una cena (la scorsa settimana). A breve l'allestimento di un nuovo spazio all'aperto e un convegno. //



In compagnia. Gli ospiti della cooperativa alla cena dei giorni scorsi



In conferenza stampa. Da sinistra: Pennati, Bessi, Bisinella e Sudati



Gli spazi. Una delle strutture della cooperativa Collaboriamo

GIORNOLE DI BRESCIO